

BILANCIO SOCIALE ANNO 2018

COOPERATIVA SOCIALE MARIA CONSOLATRICE
Via Boncompagni Carlo n. 18 - MILANO
Codice Fiscale e Nr. Reg. Imp. 12356120159
Iscritta al Registro delle Imprese di MILANO
Nr. R.E.A. 1550253
Numero Iscrizione Albo Cooperative A164355
Numero Iscrizione Albo Regionale Coop. Sociali 1312 - Sez. A

1. PREMESSA

Con la realizzazione del Bilancio Sociale, la Società Cooperativa “Maria Consolatrice”, consolida l’intenzione, attraverso la rendicontazione sociale, di garantire la trasparenza della qualità del servizio sociale, di cui la suddetta scuola responsabilmente ha voluto farsi carico, nei confronti di tutti i propri utenti e della realtà in cui è inserita.

Grazie alla redazione del primo Bilancio Sociale, è anche possibile per la Società Cooperativa “Maria Consolatrice”, monitorare e migliorare, là dove è necessario, il proprio progetto formativo, potendo cogliere e valorizzare i propri vantaggi competitivi attraverso i feedback che i portatori di interesse faranno pervenire e grazie allo stesso strumento, è possibile analizzare la gestione e l’operatività della propria proposta formativa.

Lo sforzo della rendicontazione sociale, permette alla scuola di poter comunicare il proprio progetto educativo a tutti i portatori di interesse, comprese le istituzioni del territorio. Con questo strumento possiamo affermare che l’istituto si dota di uno strumento qualitativo in più, che intende stimolare l’apporto critico da parte di tutti al fine di garantire un servizio sociale specifico sempre più attento al mondo che la circonda.

“Maria Consolatrice” è un esempio di scuola di tradizione cattolica convinta che i valori e la formazione cristiano-cattolica costituiscano un supporto per la realizzazione umana ed un’importante leva per la formazione dei ragazzi.

La sussidiarietà riconosciuta dalla Costituzione italiana è un fondamentale principio di libertà e di democrazia che stimola le persone e le aggregazioni sociali (famiglia, associazioni, gruppi, in una parola i cosiddetti "corpi intermedi") ad agire liberamente, impegnando la propria iniziativa e responsabilità nella risoluzione dei problemi della collettività.

Facendo proprio il principio di sussidiarietà, “Maria Consolatrice” cerca di apportare il suo contributo alla costruzione della comunità milanese, mettendo a disposizione le proprie competenze formative per l’educazione dei propri alunni, cercando di prepararli al meglio e di fornire loro un bagaglio ampio di conoscenze, atto a procurare gli strumenti necessari per diventare individui responsabili.

Cooperando con le Istituzioni del milanese “Maria Consolatrice” si impegna a far crescere realtà formative nel territorio, favorendo un percorso coordinato e comune di docenti, famiglie, amministratori, lavoratori e volontari che consente un aiuto reciproco nella risoluzione dei problemi che la vita scolastica quotidianamente pone.

Oggi la Società Cooperativa “Maria Consolatrice”, conta una sede operativa nel Comune di Milano per un totale di 742 alunni:

- Via Boncompagni: asilo nido, scuola dell’infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di primo grado, liceo linguistico e istituto tecnico commerciale.

1.1 Obiettivi della redazione del bilancio sociale

- *Trasparenza*: per questo primo bilancio sociale il processo di raccolta dati è stato coordinato e gestito da un gruppo di lavoro interno della cooperativa che ha condotto approfondimenti tematici, con i vari responsabili per individuare le

variabili della responsabilità sociale. I dati e le informazioni sono poi state rielaborate dal gruppo di lavoro che ha sottoposto i testi alla direzione, per completare il processo di redazione del bilancio sociale.

- *Inclusività*: per quanto riguarda il processo degli stakeholders, oltre all'approccio sistematico nell'ascolto degli stessi, sono stati organizzati dei momenti di ascolto e di condivisione del documento del bilancio sociale, prima della sua diffusione comunicativa atta alla conoscenza dello stesso. Le indicazioni che perverranno saranno utili per il perfezionamento della stesura del documento.
- *Completezza*: il contenuto del bilancio sociale, è circoscritto agli impatti diretti della cooperativa in termini economici, sociali e territoriali che si riferiscono al periodo 1 settembre 2017 - 31 agosto 2018;
- *Accuratezza*: i dati sono ottenuti dai sistemi informativi interni, raccolti dalle funzioni interessate e consolidate centralmente per la redazione del bilancio.
- *Comparabilità*: ove significativo sono stati riportati i trend relativi al triennio 2015, 2017 e 2018.
- *Chiarezza*: il linguaggio utilizzato nella stesura del bilancio, è in linea con lo stile di comunicazione istituzionale adottato nella cooperativa. Il documento non presenta termini tecnici, acronimi o altri contenuti che potrebbero non essere noti agli stakeholders, fornendone spiegazioni nell'eventualità.
- *Materialità*: le informazioni si riferiscono ad argomenti significativi sotto il profilo economico, sociale e territoriale. Inoltre per l'individuazione delle informazioni sono stati considerati i contenuti estratti dalla testimonianza degli stakeholders e dai feedback che ci sono pervenuti dall'analisi e dallo studio della cooperativa.
- *Affidabilità*: le informazioni contenute nel bilancio, sono supportate da prove documentali, condivisibili da terzi, che ne attestano la veridicità.
- *Equilibrio*: le informazioni contenute nel Bilancio permettono agli utilizzatori, di considerare l'andamento positivo e negativo delle performances, ponendo attenzione ai vari argomenti sulla base della loro rilevanza per gli stakeholders.
- *Tempestività*: la cooperativa, si sta impegnando a individuare una cadenza periodica e una tempistica di pubblicazione in linea con le necessità informative, nel rispetto degli altri principi guida.

1.2 Destinatari principali

La redazione di questo bilancio sociale vuole essere uno strumento comunicativo per consentire a tutti i portatori di interesse di conoscere la realtà della scuola.

Il bilancio è uno strumento valido per tutti: consente di visionare e giudicare l'operato della scuola, è uno strumento ideale per garantire una continuità e per reindirizzare l'orientamento strategico e quindi gli obiettivi dell'istituto.

I destinatari principali del documento a cui la cooperativa si rivolge sono in primo luogo le famiglie, gli alunni e i docenti, ovvero i protagonisti della vita della scuola, nonché appunto i beneficiari del servizio che la scuola stessa è in grado di erogare. L'istituto è nato dall'intuizione di alcune famiglie, che hanno reso possibile

un'esperienza di amicizia e di educazione che molte persone oggi, hanno l'opportunità di condividere.

Le famiglie e quindi i ragazzi possono, tramite la consultazione di questo documento, rendersi conto della realtà della scuola e del modello di formazione proposto. Altri destinatari del documento, sono i lavoratori della scuola e tutti quelli che prestano la loro opera nella cooperativa. Tutti costoro possono vedere in concreto come il loro luogo di lavoro sia utile nella società e come essi stessi possano essere parte costitutiva e costruttiva della scuola.

Infine il bilancio sociale si rivolge alle istituzioni, per le quali esso è utile come strumento di monitoraggio della fiducia posta nell'iniziativa personale dei propri cittadini, sotto forma di finanziamenti e di aiuti sociali.

Per un'esperienza come quella di "Maria Consolatrice", l'apporto ed il sostegno delle istituzioni è fondamentale, soprattutto perché tali iniziative hanno la necessità di essere riconosciute sempre più dalla collettività come realtà che contribuiscono al bene comune per essere stimolate a fare sempre meglio.

1.3 Metodologia adottata per la rendicontazione del bilancio sociale

La rendicontazione del bilancio sociale si riferisce al periodo d'esercizio al 31 agosto 2018.

Le modalità interne ed il processo di redazione del bilancio, nonché le linee guida, sono state impostate sulla trasparenza delle azioni e sull'oggettività dei risultati, elementi fondamentali di questa cooperativa.

Per ogni area abbiamo analizzato l'efficacia e l'efficienza dei processi caratteristici dell'istituto cercando, dove era possibile, di individuare, secondo i principi di redazione di un bilancio sociale, indicatori di input.

Il gruppo di lavoro è costituito da: dott. Luigi Lepore (membro del Consiglio d'amministrazione), dott. Francesco Crotti (membro del Consiglio d'amministrazione), dott. Massimo Massagli (Presidente del Consiglio di Amministrazione e rettore del liceo linguistico e dell'istituto tecnico), prof. Emanuela Crema (Preside della scuola secondaria) e Lucia Castiglioni (direttore Pedagogico della scuola primaria).

1.4 Riferimenti normativi

Dal punto di vista normativo i riferimenti sono:

- Decreto attuativo del Ministero della Solidarietà Sociale del 24/01/08 contenente le Linee Guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale;
- Delibera della Giunta Regionale della Lombardia n. 5536/2007.

1.5 Data e modalità di approvazione

Il presente bilancio è stato presentato e condiviso nell'assemblea dei soci del 4 dicembre 2018 che ne ha deliberato l'approvazione.

2. INFORMAZIONI GENERALI SULLA COOPERATIVA E SUGLI AMMINISTRATORI

Di seguito viene presentata la carta d'identità dell'organizzazione al 31/08/2018

Denominazione	COOPERATIVA SOCIALE MARIA CONSOLATRICE
Indirizzo sede legale	Via Boncompagni Carlo n. 18 20139 Milano
Sede operativa: scuola	Via Boncompagni Carlo n. 18 20139 Milano
Forma giuridica e modello di riferimento	Società Cooperativa
Tipologia	Cooperativa Sociale
Data di costituzione	22/12/1997
Codice Fiscale	12356120159
Partita Iva	12356120159
N° iscrizione Albo Nazionale società cooperative	A164355
N° iscrizione Albo Regionale Cooperative Sociali	n. 1312 - Sezione A
Telefono	02-7610831
Nominativi degli amministratori (Nominati con l'assemblea del 15.12.2015 fino a revoca)	Massagli Massimo - Presidente del C.d.A. Crotti Francesco Giuseppe - Consigliere Lepore Luigi - Consigliere
Revisore Legale (nominato con assemblea straordinaria del 17.7.2015 x un triennio)	Frunzio Vincenzo
Adesione a consorzi di cooperative	ConfCooperative
Altre partecipazioni e quote	NO
Settore attività	EDUCATIVO

2.1 Scopo

Scopo della cooperativa è quello di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione delle attività previste dall'art. 1 della legge 8 novembre 1991 n. 381, in particolare le attività di servizi educativi e socio sanitari.

La cooperativa promuove nello svolgimento dei servizi e delle attività a lei proprie le modalità più opportune intese a rendere possibili espressioni di comunità cristiane.

La cooperativa, che opera senza scopo di lucro, organizza un'impresa che persegue, mediante la solidale partecipazione dei soci e di tutto il gruppo sociale che ad essa fa riferimento, gli obiettivi della legge predetta.

La società può operare anche con terzi.

I rapporti tra la società e i soci possono essere disciplinati da appositi regolamenti interni, predisposti dagli amministratori ed approvati dall'assemblea, che determinano i criteri e le regole inerenti allo svolgimento dell'attività mutualistica tra la società e i soci.

2.2 Oggetto Sociale

La cooperativa ha come oggetto sociale la gestione di servizi educativi e assistenziali relativi alla scuola dell'obbligo e non. La cooperativa si propone la gestione delle iniziative e delle esperienze di scuola di ispirazione cristiana secondo l'insegnamento della chiesa cattolica in materia di istruzione ed educazione.

In particolare la cooperativa intende:

- gestire asili e scuole di ogni ordine e grado, aperte anche ai non soci ed ai loro figli minori, organizzate secondo gli insegnamenti della chiesa cattolica in materia di istruzione e nel rispetto della normativa vigente;
- gestire centri sociali e culturali, consultori familiari e psicopedagogici, iniziative di ogni genere a tutela dei minori e dei giovani;
- promuovere convegni, manifestazioni e incontri per sensibilizzare l'opinione pubblica sui problemi della scuola e della educazione, produrre e distribuire informative, bollettini e altri strumenti culturali analoghi;
- produrre e distribuire sussidi didattici e strumenti per l'istruzione e l'educazione collegati alla propria attività scolastica.

2.3 Adesione ad associazioni di rappresentanza e tutela del settore cooperativo giuridicamente riconosciute

La Società Cooperativa "Maria Consolatrice", aderisce a ConfCooperative ed inoltre è iscritta ad alcune Associazioni di Categoria fra le quali:

- Federazione Opere Educative (FOE);
- Federazione Italiana Scuola Materne;
- AGIDAE.

Un punto fondamentale, e quindi di forza della cooperativa "Maria Consolatrice", è l'aiuto che viene dai molti volontari che offrono la propria disponibilità a titolo gratuito. Molti di essi sono genitori degli alunni frequentanti.

Per la cooperativa questo elevato numero di giovani volontari non solo comporta vantaggi nella gestione puramente economica dell'istituto, ma è indice di come la scuola lavora e di come riesce a mantenere un legame forte con le famiglie che usufruiscono del servizio.

2.4 Numero e requisiti dei soci

Il numero dei soci è illimitato e non può essere inferiore al minimo stabilito dalla legge. Possono assumere la qualifica di soci:

- i soci cooperatori che concorrono allo svolgimento dell'attività sociale svolgendo la propria attività lavorativa e di collaborazione, tra i quali anche le

persone svantaggiate ai sensi dell'art.4 della L. 381/1991 nelle misure previste dalla legge;

- i soci volontari, che prestano la loro attività lavorativa e di collaborazione gratuitamente, ai sensi, nei limiti e con le modalità di cui all'art. 2 legge 381/1991.

Ai sensi di legge, potranno essere istituite ulteriori categorie di soci, tra i quali, sussistendone i presupposti, i soci sovventori, nonché i soci finanziatori di cui all'art. 2526 c.c.

Composizione della base sociale

Tipologia dei soci	Maschi	Femmine	Totale
Lavoratori	1	2	3
Volontari	16	13	28
Fruitori			
Sovventori			
Altri			
Totale Persone Fisiche	17	15	31
persone giuridiche			
Totale Soci	17	15	31

3. RELAZIONE DI MISSIONE

La scuola cooperativa "Maria Consolatrice" è stata fondata nel 1997 a Milano da un gruppo di famiglie, che coscienti della responsabilità educativa nei confronti dei propri figli, intese proporre una formazione scolastica e umana che continuasse esplicitamente un itinerario educativo già avviato in famiglia.

La decisione di creare una scuola fu l'esito di una storia di educazione che tali famiglie avevano vissuto in prima persona partecipando alla vita della Chiesa.

Come forma giuridica di gestione fu scelta la forma cooperativa, ritenuta la più idonea nel rispondere a due esigenze fondamentali: da una parte favorire un maggior coinvolgimento e una corresponsabilità di tutti i membri della comunità educante, dai genitori agli insegnanti, alle direzioni; dall'altra sottolineare il carattere sociale e senza fini di lucro della scuola.

"Maria Consolatrice" rappresenta una possibile attuazione di quanto stabilito nell'articolo 30 della Costituzione: "È dovere e diritto dei genitori mantenere, istruire ed educare i figli".

Come soggetto attivo nella società la famiglia esprime così una sua dimensione pubblica ed assume la propria responsabilità educativa con consapevolezza culturale e compito propositivo verso la società civile.

Questa responsabilità educativa della famiglia si colloca nel solco della grande tradizione della chiesa cattolica italiana. L'istituto "Maria Consolatrice", gestito interamente da laici, fa parte della Federazione Opere Educative. "Maria Consolatrice" si propone con un'identità cristiana che viene trasmessa non come tradizione conclusa,

ma come senso ultimo di tutte le cose che unifica ciò che si incontra nella realtà. La proposta di un "senso del tutto" è congiunta ad una totalità di apertura alla realtà capace di accogliere tutti i valori umani.

3.1 Finalità Istituzionali

La cooperativa, promuove la gestione di servizi socio-educativi e culturali.

In particolare si propone per la formazione e la gestione organizzata e coordinata in forma di impresa, di strutture scolastiche ed educative in genere per alunni e studenti per l'istruzione del grado preparatorio (scuole materne) e per l'istruzione primaria e secondaria, con particolare riguardo alla gestione dei servizi socio educativi rivolti a bambini portatori di handicap fisici e psichici al fine di favorire un inserimento reale fattivo all'interno della società moderna.

Ha costituito, fin dall'inizio della sua storia, strutture per l'accoglienza di bambini, fornendo un servizio puramente educativo secondo i principi e i valori che distinguono la scuola.

L'istituto svolge la promozione di attività di istruzione, educazione, formazione, animazione, compresi periodi formativi e di stage presso le sedi della cooperativa stessa.

3.2 Valori di riferimento

La Società Cooperativa Sociale "Maria Consolatrice" è ispirata ai valori della cultura cristiana cattolica, poiché in essi riconosce principi educativi irrinunciabili per la crescita formativa dell'uomo. Essi sono parte integrante dell'istituto, tanto da sovrintendere le scelte strategiche, le politiche e conseguentemente anche i comportamenti operativi.

In particolare al centro dei propri valori e quindi delle proprie scelte si pongono:

- **Persona.** Nella nostra scuola è fondamentale riconoscere la centralità della persona, sia essa bambino o adulto e il suo valore ontologico, "non negoziabile". Nella dinamica educativa infatti le persone chiamate ad incontrarsi, sono due: l'insegnante e il bambino/ragazzo, considerate con pari dignità, anche se con diversa maturazione. *"Il vero bambino non è meno uomo del vero adulto. La crescita è un cammino nel divenire, tuttavia.... non si cammina solo per arrivare, ma anche per vivere mentre si cammina"* (R. Guardini). La consapevolezza da cui si parte nel considerare il soggetto educando è la creaturalità: ognuno è persona, unica e irripetibile e porta in sé l'immagine originaria di chi l'ha creata. Per questo la persona è aperta all'incontro con la realtà, in particolare attraverso il rapporto interpersonale. Dal punto di vista dell'adulto la relazione è innanzi tutto accoglienza e attenzione alla singola persona in crescita, infatti primo e principale bene per l'insegnante è la persona dell'educando, che chiede di essere accolto, stimato e guidato perché le sue potenzialità crescano, la sua ragione si sviluppi, la sua libertà si realizzi. *"Solo sperimentando la prossimità (cioè immedesimandosi nell'altro) si manifesta in tutta la sua pienezza il senso della persona, in quanto essere singolare, incarnato, limitato e illimitato, sproporzionato fra finitudine e infinitudine"* (G. Chiosso).

- **Esperienza** La realtà è origine e fine dell'azione educativa, va scoperta, osservata, interpretata, capita, trasformata: strumento e condizione perché ciò accada è *fare esperienza*, cioè introdursi (stare) nella realtà con una domanda di significato. Il metodo della scuola è quindi caratterizzato dall'esperienza, intesa come *fare e riflettere sul fare*. La parola **esperienza** sta a significare un rapporto diretto con la realtà che coinvolge la totalità dell'alunno, mente e cuore, intelligenza e affetto. È una modalità concreta per conoscere, non è però un puro provare né una semplice somma di attività, ma un percorso all'interno del quale il bambino, e poi il ragazzo, è sollecitato a trovare il significato di ciò che fa e a legarlo alla propria persona e alla propria storia, in modo da accrescere la consapevolezza di sé insieme alla scoperta di aspetti peculiari della realtà. In tale esperienza sono fattori indispensabili il coinvolgimento personale e attivo nel lavoro scolastico comune, il fare insieme all'adulto e ai compagni, l'apporto originale di ciascuno: ogni alunno viene educato al rapporto con l'altro e con la realtà, perché questa è la modalità attraverso la quale conoscere sé e il mondo. A scuola quindi si cresce dal punto di vista umano e cognitivo, avendo a disposizione ed utilizzando gli stimoli e gli strumenti per riflettere sull'esperienza.
- **Libertà.** Un bambino/ragazzo scopre di essere libero solo se persegue con chiarezza lo scopo di realizzare pienamente la propria umanità, assumendosi le responsabilità della vita reale. Perciò la libertà è una conquista: un bambino/ragazzo non è a priori capace di scelta, ma può maturare una capacità di scelta. Un alunno non diventa libero affermando a priori la propria autonomia ma seguendo gli adulti e paragonandosi criticamente a loro. La massima espressione dell'autonomia è la capacità di autogoverno, la capacità di essere legge a sé stessi, il possesso e l'uso effettivo della libertà. La libertà di iniziativa, la libertà di scelta, la libertà di accettazione costituiscono, in sintesi, gli obiettivi di un'educazione personalizzata in funzione dell'autonomia dell'uomo.
- **Cultura.** La scuola è un'opera culturale che vuole rendere chiara e far padroneggiare l'esperienza che il bambino e il ragazzo vivono, con categorie che sono comuni alla civiltà che noi viviamo: per questo è attenta, fin dall'inizio del percorso scolastico, ad individuare le modalità più adeguate perché nei suoi alunni si costruisca cultura, intendendo per cultura lo sviluppo critico e sistematico di un'esperienza. Infatti fare cultura significa tenere aperto continuamente l'interrogativo sul senso della vita ed il rapporto di sé con la realtà. In questa ottica l'imparare non è inteso come sapere meccanico, ma come apprendimento significativo che modifica e sostiene il modo di porsi nella realtà: gli alunni sono accompagnati ad essere coscienti di ciò che vivono e conoscono e sono sollecitati a rendersi conto dell'utilità e della positività di questo per se stessi; per ogni allievo - inteso nella sua unicità irripetibile - la scuola desidera lo sviluppo di un "sapere", "saper fare" e un "saper essere" come manifestazione di un rapporto di partecipazione alla realtà in tutti i suoi fattori.

- **Realtà e saperi.** Ogni oggetto, ogni elemento della realtà, richiede uno specifico metodo di approccio modulato in relazione all'età dell'alunno. I percorsi e le discipline costituiscono la possibilità di incontro consapevole e ricco con la tradizione culturale, secondo il proprio metodo specifico ed i propri strumenti: compito della scuola è quello di svolgere, in modo organico e sistematico, i nessi e il senso di ciò che si incontra e si conosce, favorendo la crescita globale della persona, offrendo gli strumenti essenziali alla conoscenza e garantendo l'acquisizione delle abilità di base. Nel rispetto e nella valorizzazione di ciò che ciascun allievo è e sa fare, le scelte didattiche ed educative prediligono ciò che è concreto, percettivo, sensibile come condizione per incontrare il significato della realtà attraverso la percezione sempre più intensa di essa, e perché il momento della conoscenza sia esperienza unitaria di senso ed intelletto, di azione e di ragione; secondo tempi e modi adeguati, si introduce una progressiva sistematizzazione ed astrazione dei contenuti e si chiama l'alunno ad una sempre maggiore capacità di adesione personale, fatta di azione, autonomia, responsabilità.

3.3 Obiettivi e strategie di medio/lungo periodo

- Obiettivo primario della cooperativa è quello di garantire il servizio educativo attraverso la realizzazione di programmi scolastici attenti alle esigenze dei ragazzi di Milano.
- La scuola, grazie alla costante attività di monitoraggio del territorio culturale e sociale, ha l'obiettivo di garantire i più alti standard educativi, secondo i valori cristiano-cattolici a cui si ispira.
- Attraverso i rapporti con le istituzioni del territorio, "Maria Consolatrice" sarà promotrice di visite alle varie realtà lavorative, culturali e sportive, con lo scopo di poter far conoscere ai ragazzi quelle attività che in futuro saranno parte integrante della loro vita.
- L'istituto, cercherà di costituire laboratori formativi, dove veri professionisti divulgheranno il proprio mestiere e le proprie conoscenze. Tutto questo per cercare di preservare quei lavori artigianali che ancora sono riconosciuti come prestigiosi in tutto il mondo.
- "Maria Consolatrice" cercherà di favorire l'approccio alle lingue straniere, in particolar modo l'inglese, aumentando il numero delle ore nelle varie classi dell'istituto e iniziando l'insegnamento anche dalle scuole materne con particolari proposte formative.
- Svolgerà la promozione di attività di istruzione, educazione, formazione, animazione, compresi periodi formativi e di stage presso gli stabili della cooperativa stessa anche nelle ore pomeridiane.
- Sarà promotrice di periodi di permanenza all'estero, per i ragazzi della scuola secondaria, grazie a collaborazioni con altri istituti europei.

3.4 Obiettivi di esercizio

La cooperativa si propone di divulgare insieme ad altre scuole presenti sul territorio milanese il metodo educativo adottato e il progetto culturale, attraverso eventi, incontri con le istituzioni e incontri formativi per i genitori degli alunni.

Per quanto riguarda i rapporti con le famiglie fruitrici del servizio, famiglia e scuola agiscono sul soggetto in educazione mettendo in gioco prerogative diverse; essendo però ogni bambino/ragazzo una persona unica, non scomponibile, è indispensabile che la collaborazione fra queste due prerogative trovi un fattore unificante non di tipo esteriore. Solo uno scopo comune può costituire fattore unificante. È quindi importante sviluppare forme di scambio, interazione e sostegno fra genitori e insegnanti nel segno della costruzione di una comunità adulta di educatori rivolti al perseguimento dello stesso.

Per quanto riguarda gli aspetti didattici la scuola intende favorire l'approccio alla lingua inglese, proseguendo l'esperienza dell'insegnamento della stessa anche a partire dalle scuole materne con particolari proposte formative.

Per quanto riguarda la formazione del personale la cooperativa intende favorire corsi di formazione ad hoc tenuti da personale interno ed esterno e progetti di scambio con altre realtà educative.

3.5 Politiche di Impresa sociale

L'istituto ha sempre riposto molta importanza alle proprie politiche sociali, partendo dalla condivisione, da parte degli amministratori, di tutte le scelte prese per la continuazione dell'attività.

È diritto fondamentale per tutti coloro che portano un qualsiasi interesse nei confronti dell'istituto, essere informati ed eventualmente chiedere giustificazione delle scelte prese.

I soci della cooperativa sono tutti in parità di condizione e riunendosi in assemblee prestabilite durante l'anno, hanno la possibilità di poter esprimere opinioni e reclami. I lavoratori, così come i volontari sono parte integrante della gestione delle strutture, poiché vi è la convinzione che tutti debbano partecipare alla costruzione di un luogo che per loro, non è solo un "posto" di lavoro, ma anche di per sé educativo.

La stessa scelta di redigere un bilancio sociale, esprime la chiara volontà degli amministratori di perseguire la trasparenza gestionale attraverso la consultazione dei risultati operativi.

Le attività per cui famiglie, lavoratori e volontari possono essere protagonisti sono molteplici. Infatti, tutti possono essere coinvolti nelle varie attività che vengono svolte durante l'anno, come ad esempio feste, saggi e quant'altro. La condivisione di questo genere di attività permette a tutti coloro che lo desiderano di far parte integrante di una entusiasmante esperienza.

3.6 Ambito territoriale

Il territorio in cui opera la Società Cooperativa "Maria Consolatrice", è il territorio Milanese, un territorio particolarmente delicato sotto il punto di vista educativo.

Il grande rischio che oggi corre maggiormente la realtà milanese, è quello di un disinteressamento e disimpegno totale da parte delle nuove generazioni, nei confronti

della realtà che li circonda. Per questo la cooperativa, partendo dalla scuola materna fino ad arrivare alla scuola secondaria di primo grado, cerca di affiancare l'operato istituzionale offrendo un progetto educativo che possa aiutare i giovani a crescere.

La cooperativa collabora da più di un anno a un "Tavolo" di lavoro che comprende gestori di scuole milanesi facenti parte di FOE al fine di condividere tematiche gestionali, educative e didattiche e di divulgare la positiva esperienza delle stesse in ambito cittadino.

Ai fini di una più ampia compenetrazione di obiettivi con il territorio la scuola ha organizzato un Happening nel mese di giugno per consentire alle diverse componenti sociali del quartiere di conoscere la realtà scolastica ed interagire con essa.

3.7 Storia della Cooperativa

Nell'anno scolastico 2000 le suore di Maria Consolatrice manifestarono l'intenzione di chiudere il loro istituto e allora un gruppo di famiglie uniscono le forze e iniziano una avventura comune.

Nasce così Maria Consolatrice espressione concreta del desiderio di alcune famiglie di educare i propri figli, ispirandosi liberamente ai canoni dell'educazione della religione cattolica.

Queste sono, a grandi linee, le tappe di crescita della Maria Consolatrice che a noi sono sembrate significative: il raddoppio delle sezioni, il numero sempre in crescita di iscritti: eventi che raccontano di un progetto e di una passione educativa capace di espandersi dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado.

Oggi Maria Consolatrice conta 742 alunni suddivisi fra i differenti livelli scolastici, ossia:

- 5 classi di scuola dell'infanzia;
- 10 classi, ossia 2 sezioni, di scuola primaria;
- 9 classi, ossia 3 sezioni, di scuola secondaria di primo grado;
- una sezione di istituto tecnico;
- una sezione di liceo linguistico.

4. STRUTTURA DI GOVERNO DELLA COOPERATIVA

La struttura decisionale e gestionale è costituita da alcuni organi fondamentali, quali l'assemblea dei soci ed il consiglio di amministrazione.

4.1 L'assemblea dei soci

I soci decidono sulle materie riservate alla loro competenza dalla legge, dallo statuto, nonché sugli argomenti che uno o più amministratori o tanti soci che rappresentano almeno un terzo del capitale sociale sottopongono alla loro approvazione.

In ogni caso sono riservate alla competenza dei soci:

- a. l'approvazione del bilancio e la distribuzione degli utili;
- b. la nomina e la revoca degli amministratori;
- c. la nomina dei sindaci e del Presidente del Collegio Sindacale o del Revisore;
- d. le modificazioni dello statuto;

- e. la decisione di compiere operazioni che comportano una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale o una rilevante modificazione dei diritti dei soci.

Le decisioni dei soci devono essere adottate mediante deliberazioni assembleari.

4.2 Consiglio di amministrazione

La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di consiglieri variabile da tre a nove, eletti dall'Assemblea ordinaria dei soci, che ne determina di volta in volta il numero.

Gli Amministratori durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili.

Il Consiglio di Amministrazione è investito di tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della cooperativa.

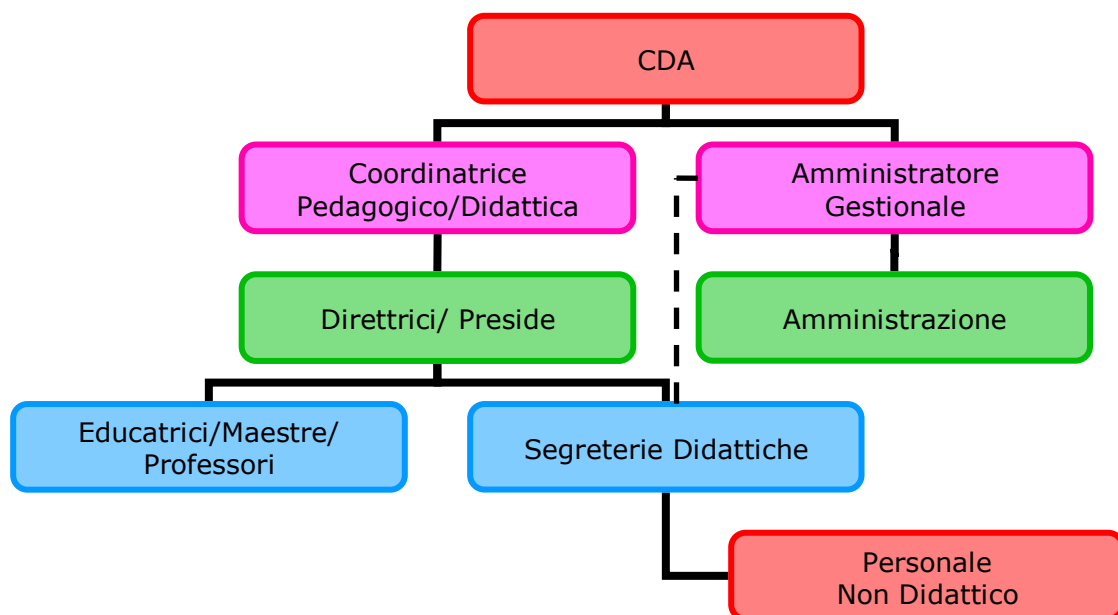
4.3 Relazione sulla vita associativa

Per relazionare sulla vita associativa, gli amministratori, come da statuto, convocano l'assemblea almeno una volta l'anno in occasione dell'approvazione del bilancio e in quella sede vengono descritte tutte le scelte strategiche e gli orientamenti intrapresi nonché i risultati operativi, economici e finanziari della cooperativa. I risultati e l'andamento sono ampiamente descritti nella nota integrativa. Il bilancio d'esercizio si chiude il 31 agosto e viene approvato ai sensi di statuto entro 4 mesi dal termine dell'esercizio.

Nel corso dell'anno 2018 si sono tenute le seguenti assemblee:

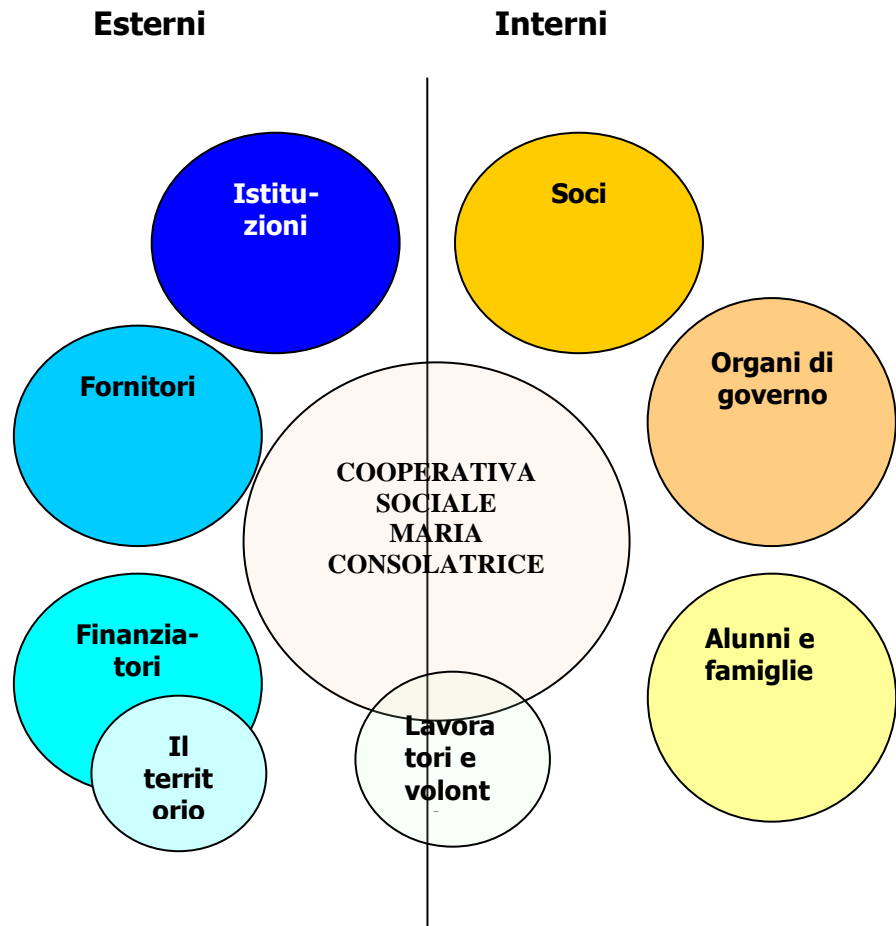
- assemblea ordinaria dei soci in data 4 dicembre 2018 con all'o.d.g. "approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31.08.2018; approvazione del bilancio sociale 2017/2018" -

Di seguito viene riportato uno schema della struttura operativa che esiste all'interno della scuola.



5. I PORTATORI DI INTERESSI

Lo schema sottostante riporta tutti i portatori di interesse secondo uno schema di cerchi che gravitano attorno al perno centrale che è per l'appunto la Cooperativa. Nello schema sono presenti tutti gli stakeholders ai quali la cooperativa ha scelto di riferire il proprio operato.



Secondo questo schema, si possono individuare due livelli di portatori di interessi; quelli interni e quelli esterni. Quelli interni sono quei soggetti che hanno un rapporto diretto con la cooperativa perché operano in prima persona con le strutture stesse dell'istituto, e sono utenti del servizio. Quelli esterni, sono i soggetti che, al contrario, operano dall'esterno, come ad esempio le istituzioni quali lo Stato, la Regione Lombardia, i Comuni, i servizi di assistenza sociale, i fornitori, i finanziatori e le realtà associative.

5.1 Portatori di interesse interni:

- **Organi di governo.** Principali portatori di interessi interni sono per l'appunto gli organi della cooperativa: l'assemblea dei soci, il consiglio di Amministrazione.
- **Alunni e famiglie.** Nella categoria degli stakeholders principali, sono da inserire coloro che fruiscono del servizio educativo, prima fra tutti i bambini, i ragazzi e più in generale le famiglie che riconoscono nelle proposte della scuola un valore aggiunto utile e indispensabile per la formazione dei propri figli.

La relazione con le famiglie è improntata nell'ottica di una alleanza educativa, cioè di uno sviluppo di forme di scambio, interazione e sostegno nel segno della costruzione di una comunità di educatori rivolti al perseguimento dello stesso fine, cioè l'educazione del bambino. A tale scopo la scuola:

- ha da anni redatto i Piani dell'offerta formativa (POF) per ogni livello, che vengono consegnati alle famiglie dei nuovi iscritti e pubblicati sul sito, in quanto si ritiene che due genitori che scelgono una scuola per affidare il proprio figlio hanno il diritto-dovere, o meglio, hanno la responsabilità di esigere dalla scuola la massima chiarezza sull'esperienza di vita e di lavoro che in essa i figli compiono;
 - organizza più assemblee di classe e possibilità di colloquio con i genitori al fine di rendere partecipi le famiglie del percorso didattico e del progetto educativo seguito;
 - organizza eventi di scuola aperta per rendere evidente il lavoro svolto nel corso dell'anno con una attiva partecipazione di ragazzi stessi;
 - prepara gli alunni a rappresentazioni/recite almeno due volte all'anno al fine di evidenziare attraverso l'espressione musicale ed artistica i passi educativi fatti nel corso dell'anno;
 - coinvolge i genitori nell'organizzazione e nella partecipazione alle uscite pluri-giornaliere per i bambini dell'ultimo biennio delle primarie e per i ragazzi della scuola secondaria.
- **Famiglie di bambini diversamente abili:** lo statuto della cooperativa e i valori che la contraddistinguono, focalizzati sul valore della persona, favoriscono l'accoglienza di bambini portatori di handicap nei vari livelli scolastici previsti. La scuola predispose per tali bambini un programma di assistenza specifica attraverso le coordinatrici didattiche, gli insegnanti di sostegno, gli specialisti e la stretta collaborazione con le famiglie e con le istituzioni. Per consentire un servizio di qualità completo e affidabile per le famiglie di bambini diversamente abili, la scuola, oltre a ricevere contributi pubblici mirati, intende reperire risorse finanziarie addizionali sia attraverso l'attività di un'associazione non profit appositamente preposta, attraverso l'utilizzo delle risorse derivanti dalla destinazione del 5 per mille.
 - **Lavoratori.** Il rapporto con gli insegnanti e con il personale non docente ha trovato un interessante percorso di sviluppo grazie ad una forte responsabilizzazione dei dirigenti scolastici che ha consentito un rafforzamento del senso di appartenenza alla scuola ed un forte coinvolgimento nella attività di programmazione didattica.

5.2 Portatori di interessi esterni

- **Istituzioni.** Le istituzioni coinvolte nel corso dell'attività della cooperativa sono lo Stato, la Regione Lombardia, e i Comuni che attraverso i loro organi sanciscono le normative ed i regolamenti a cui la cooperativa si deve attenere. Di fondamentale importanza per garantire la continuità della vita della scuola

sono i contributi di parifica riconosciuti ai sensi della normativa vigente per le scuole primarie

- **Fornitori.** I fornitori principalmente legati alla vita della cooperativa sono quelli erogatori dei servizi accessori a quelli scolastici, ed in particolare il servizio mensa ed il servizio trasporti e pulizie, ai quali viene richiesta una attenzione all'alunno come centro della vita della scuola. L'erogazione dei servizi e la qualità viene continuamente monitorata dalla Direzione Gestionale ed in particolare, per quanto riguarda il servizio mensa, sono stati coinvolti alcuni genitori nella costituzione di una commissione mensa che in modo costruttivo contribuisce a stimolare un continuo miglioramento del servizio. Essendo tali servizi parte integrante dell'attività scolastica, il rapporto con i referenti di tali fornitori è stretto e orientato ad una reciproca e fattiva collaborazione.
- **Finanziatori.** Gli apporti finanziari indispensabili per garantire flussi finanziari adeguati sono erogati attraverso:
 - Finanziamenti bancari a breve;
 - Finanziamenti bancari a medio lungo termine.

La Cooperativa ha sempre impostato rapporti con gli istituti di credito basati sulla trasparenza e lo scambio di informazioni attraverso incontri periodici di condivisione dell'andamento gestionale della stessa.

- **Il territorio.** La realtà della "Maria Consolatrice" è profondamente legata al territorio ed in questo ambito sono di rilievo i rapporti con il Comune di Milano ed in particolare con i Consigli di zona, che sostengono e promuovono specifici progetti socio educativi.
Anche le Parrocchie, essendo radicate nel territorio, contribuiscono a diffondere ed agevolare l'attività della cooperativa attraverso la disponibilità di spazi e momenti di aggregazione.
Attraverso l'adesione alla Federazione Opere Educative, si è istituzionalizzato un rapporto costante con le altre realtà scolastiche lombarde affini per cultura alle finalità della "Maria Consolatrice". Lo scopo di tale collaborazione è identificare indirizzi e strategie condivise che consentano un progressivo miglioramento del servizio socio educativo offerto.

6. RELAZIONE SOCIALE

6.1 Evoluzione e cambiamenti della base sociale

Consiglio di amministrazione:

Nel corso del 2018 si sono tenuti diversi incontri, anche non formali, del consiglio di amministrazione ai quali ha partecipato regolarmente la totalità dei consiglieri.

Oltre all'approvazione del bilancio d'esercizio, l'approvazione del budget le riunioni hanno avuto all'ordine del giorno decisioni in merito agli investimenti da effettuare.

6.3 Personale occupato e informazioni sulla forza lavoro.

Risorse umane 2018

Tutti i lavoratori e i collaboratori della cooperativa godono di un contratto lavorativo, come indicato dalle normative redatte secondo i canoni del diritto del lavoro. Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore.

Categorie	Docente	Non docente	Totale
Insegnanti titolari	50		50
Insegnanti di sostegno (di cui 1 a t.Ind. + 11 a t.Det.)	12		12
Insegnanti supplenti	8		8
Personale ausiliario e di segreteria		7	7
Totale dipendenti (*)	70	7	77

(*) Questo dato non comprende gli insegnanti assunti a Tempo Determinato con contratto scadente il 30/06 - 31/07 oppure 31/08/2018. Si tratta di altri 29 insegnanti.

6.4 Tipologia e numero di beneficiari:

I beneficiari dei servizi educativi sono 742 alunni di cui 22 disabili, così suddivisi per età e scuola frequentata:

Suddivisione per età	
Età	Totale
1-3 anni	27
3-5 anni	66
6 anni	29
7 anni	41
8 anni	54
9 anni	46
10 anni	44
11 anni	43
12 anni	62
13 anni	66
Totale	478

Suddivisione per scuola		
Scuola	Classe	Totale
Nido		19
Propedeutica all'infanzia		19
Infanzia		117
Primaria	1	41
	2	50
	3	45
	4	44
	5	48
Totale Primaria		228
Secondaria I grado	1	70
	2	72
	3	65
Totale Secondaria I grado		207
Scuola	Classe	Totale
Liceo Linguistico	1	20

	2	14
	3	18
	4	28
	5	11
Totale L. Linguistico		91
Istituto Tecnico		
	1	18
	2	17
	3	0
	4	12
	5	14
Totale Ist. Tecnico		61
Totale generale		742

7. ESAME DELLA SITUAZIONE ECONOMICA, FINANZIARIA E PATRIMONIALE

7.1 Alcuni dati economici

<u>CONTO ECONOMICO</u>	Euro 31 agosto 2018
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:	
1) Ricavi delle vendite e prestazioni	3.225.039
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0
4) Incrementi per lavori interni di immobilizzazioni	0
5) Altri ricavi e proventi:	
- contributi in conto esercizio	663.824
- altri ricavi e proventi	251.513
Tot. altri ricavi e proventi	915.337
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	4.140.376
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:	
6) Acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	73.259
7) Servizi	1.212.309
8) Costi per godimento beni di terzi	6.774
9) Costi per il personale:	
a) salari e stipendi	1.981.701
b) oneri sociali	497.559
c) trattamento di fine rapporto	144.489
d) trattamento di quiescenza	142.414
e) altri costi	2.075
Tot. costi per il personale	2.623.749
10) Ammortamenti e svalutazioni:	
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	103.086
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	64.733
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0
Tot. ammortamenti e svalutazioni	167.819

11) Variazioni delle rim. di materie prime, di consumo sussidiarie e merci	0
12) Accantonamenti per rischi	0
13) Altri accantonamenti	0
14) Oneri diversi di gestione	45.682
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	4.129.592
A - B DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	10.784
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI:	
15) Proventi da partecipazioni:	
<i>Da imprese controllate</i>	0
<i>Da imprese collegate</i>	0
<i>Da altre imprese</i>	0
Tot. proventi da partecipazioni	0
16) Altri proventi finanziari:	
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni verso:	
<i>imprese controllate</i>	0
<i>imprese collegate</i>	0
<i>imprese controllanti</i>	0
<i>altre imprese</i>	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0
d) proventi diversi	
<i>Da controllate</i>	0
<i>Da collegate</i>	0
<i>Da controllanti</i>	0
<i>Da altri</i>	64
Tot. altri proventi finanziari	64
17) Interessi ed altri oneri finanziari:	
a) verso controllate	0
b) verso collegate	0
c) verso controllanti	0
d) verso altri	8.924
Tot. inter. e altri oneri fin.	8.924
17-bis) Utile e perdite su cambi:	
a) utile su cambi	0
b) perdite su cambi	0
Tot. utile e perdite su cambi	0
TOTALE PROVENTI ED ON. FINANZIARI	-8.860
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE:	
18) Rivalutazioni:	
a) di partecipazioni	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0
Tot. rivalutazioni	0
19) Svalutazioni:	
a) di partecipazioni	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0

Tot. svalutazioni	0
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	1.924
22) Imposte sul reddito dell'esercizio:	
a) Imposte correnti	1.162
b) Imposte differite e anticipate	0
TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO	0
26) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	762

PATRIMONIO NETTO

ANNO 2017	139.912
ANNO 2018	140.404

7.3 Modalità di distribuzione della ricchezza prodotta

La cooperativa chiude con un utile di esercizio di euro 762.

7.4 Rischi

Gli obiettivi e le politiche della cooperativa in materia di gestione del (limitato) rischio finanziario sono indicate nel seguente prospetto.

Vi precisiamo che, ai fini dell'informativa che segue, non sono stati considerati suscettibili di generare rischi finanziari i crediti vantati nei confronti delle famiglie e i debiti di natura commerciale, la totalità dei quali ha scadenza non superiore ai 18 mesi.

Strumenti finanziari	Politiche di gestione del rischio
Attività fin. che non costituiscono imm.	Si tratta di investimenti temporanei il cui rischio è limitato, stante la solvibilità del debitore (istituto bancari, assicurativi e società multiutilities)
Depositi bancari e postali	Non sussistono rischi
Assegni	Il rischio è limitato in quanto la maggior parte delle famiglie paga tramite banca
Denaro e valori in cassa	Non sussistono rischi
Altri debiti	Non sussistono rischi

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità della Cooperativa è principalmente legato alla tempistica di liquidazione dei contributi di parifica.

Rischio di credito finanziario

La Cooperativa non presenta alcuna esposizione significativa in termini di crediti di natura finanziaria.

Rischio di variazione di contributi scolastici

La Cooperativa risulta essere esposta principalmente al rischio non erogazione dei contributi da parte dello stato.

8. PROSPETTIVE FUTURE

Il bilancio sociale della cooperativa “Maria Consolatrice”, costituisce l’impegno a comunicare e rendicontare la missione dell’ente e come esso contribuisce all’accrescimento della responsabilità sociale comune.

L’obiettivo futuro della cooperativa è l’adozione del Bilancio Sociale, quale strumento di rendiconto periodico della gestione complessiva delle proprie attività attraverso il completamento e il progressivo affinamento del documento e della fase interlocutoria con tutti i portatori di interesse. In tale prospettiva diventa importante individuare specifici indicatori di performance attraverso i quali misurare e migliorare il grado di soddisfazione di tutti gli stakeholders.

Tale sforzo contribuirà al raggiungimento di obiettivi di eccellenza e di qualità in termini di servizi offerti nella convinzione che i principi costitutivi contenuti nella proposta educativa adottata siano l’elemento fondamentale e caratteristico da salvaguardare guardando al futuro.

Milano, 20 novembre 2018

Il presidente del
Consiglio di Amministrazione
(Massimo Massagli)